SARNICO

Un Parco naturalistico tra i monti e il lago

di **Roberto Vitali**

Al Comune di Sarnico i lavori proseguono a ritmo serrato per mantenere la promessa fatta: rendere il paese sempre più bello e sicuro.

Se dal lato della sicurezza già molto è stato fatto (basti ricordare l'arresto recente ad opera del Corpo della Polizia Municipale) anche dal lato della realizzazione di grandi opere non ci si ferma: entro Giugno 2020, infatti, è prevista l'inaugurazione di un parco naturalistico (di circa 8.000 metri quadrati) che sorgerà nella zona compresa tra la Casa di Riposo "P.A.Faccanoni", l'Autorità di Bacino e le Residenze sul Porto.

"E' vero" - conferma **Giampietro Vitali**, a capo dell'Ufficio Tecnico – *"durante i prossimi mesi lavoreremo per trasformare un'area (ora un semplice prato verde, ndr) di proprietà comunale in un bellissimo parco naturale a vantaggio di tutta la popolazione. Giusto dieci minuti fa ho firmato la consegna dei lavori, approvando di fatto il progetto."*

I lavori saranno eseguiti dalla ditta Suardi di Predore (in associazione con la ditta Sorosina di Tavernola) risultata vincitrice grazie al progetto redatto dall'agronomo **Giovambattista Vitali** di Romano di Lombardia.

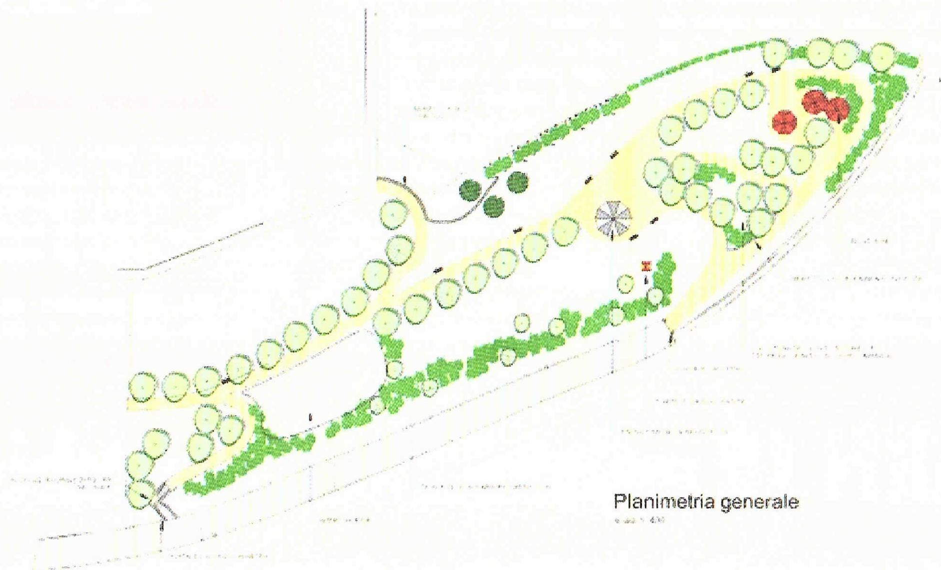
Verranno quindi realizzati dei percorsi pedonali all'interno del parco, con un percorso che – partendo da Poggio Fiorito – scenderà fino all'Autorità di Bacino, per poi collegarsi – verso Sud – con la strada laterale che costeggia le Residenze sul Porto.

"Esatto", continua Vitali *"ci sarà poi un altro percorso che collegherà la Casa di Riposo con il lido Fontanì, di modo che anche gli utenti della struttura potranno godersi una passeggiata al parco in assoluta sicurezza. Inoltre, sempre vicino all'Autorità di Bacino – in direzione Lido Fontanì – verranno realizzati 4 gazebi belvedere: 3 piccoli (del diametro di 5 metri, per un totale di 25 metri quadri) avranno forma ottagonale, richiamando quindi il gazebo già esistente sul pontile."*

Posizionati sulla punta, daranno modo di godere quindi del bellissimo panorama, magari leggendo un buon libro o semplicemente conversando.

E il quarto, vi chiederete? Sarà il punto centrale del progetto; del diametro di 8 metri (quindi, circa 64 metri quadri) ospiterà al suo interno dei pannelli informativi che racconteranno la flora e la fauna del territorio (dando un'accurata descrizione degli alberi, dei fiori e degli animali che popolano sia il territorio urbano che il lago): a pochi metri di distanza, inoltre (sempre a metà parco) verrà innalzata una "torre della biodiversità", sulla quale verranno installate delle mangiatoie e delle casette per ospitare rondini, pipistrelli ed altri animali, corredata, anch'essa, da pannelli informativi.

Il progetto prevede poi un'area per i nostri amici a quattro zampe: *"Esatto, nella parte intermedia del parco realizzeremo anche un'area di circa 800 metri quadri (completamente recintata), all'interno della quale verranno installati dei giochi con i quali i cani potranno divertirsi"* prosegue Vitali *"inoltre, l'intero parco sarà illuminato da 15 pali della luce alti 4 metri e da una cinquantina di lampioncini a led (dell'altezza di 80 centimetri) in modo da avere un'illuminazione diffusa che, però, non disturbi il vicinato."*



Un altro punto importante, è che questo progetto è stato pensato in funzione del minimo impatto ambientale: l'intero viale sarà fatto con cemento drenante (come al lido Fontanì) e non sono previsti movimenti terra, lasciando (di fatto) il parco invariato.

Lungo il perimetro verranno poi piantati dei filari di alberi (ne sono previsti una quarantina, intervallati da cespugli bassi) che fungeranno da protezione; gli ingressi del parco presenteranno, invece, delle colonne in pietra che richiameranno lo stile liberty della villa Faccanoni.

Le panchine posizionate all'interno saranno invece realizzate con metallo trattato, per ridurre i costi di manutenzione.

"Siamo soddisfatti di questo progetto, perché era da tempo che pensavamo di realizzarlo in quella zona: ora, finalmente, anche gli abitanti di Corso Europa, via Lombardia e limitrofe potranno avere un parco "sotto casa" dove poter passeggiare, leggere e godersi il panorama; senza dimenticare che ora anche gli ospiti della Casa di riposo potranno godersi una passeggiata in totale sicurezza".

Un progetto decisamente ben fatto, quindi, anche dal punto di vista economico.

Per realizzarlo, infatti, il Comune beneficerà di un finanziamento di 200.000€ da parte di Regione Lombardia (derivanti dal successo di *"The floating Piers"*): dei 600.000€ originariamente stanziati, infatti, 300.000€ erano già stati utilizzati per riqualificare il lido Fontanì.

Inoltre, bisogna tener conto di altri 40.000€ di sconto avuti dall'appaltatore, il che significa – calcolatrice alla mano – che per questo ambizioso progetto l'Amministrazione Comunale stanzierà poco meno di 200.000€: tutto fatto a regola d'arte, quindi.

C'è un altro argomento che ha tenuto banco a Sarnico: quello della Protezione Civile:

"Attualmente abbiamo in essere una convenzione sia con l'Associazione Alpini di Sarnico che con quella di Bergamo, poiché – di fatto – la Protezione Civile fa parte dell'ANA (Associazione Nazionale Alpini, ndr): vorrei quindi rassicurare sul fatto che il servizio a Sarnico è coperto, poiché – in base alla convenzione sopracitata – se dovessero mancare delle persone, penserebbe direttamente l'Associazione di Bergamo a mandarle sul territorio."

"Anche quando abbiamo installato l'albero di Natale donatoci dagli amici di Pejo, infatti, sono intervenute circa 5 persone ad aiutarci" sottolinea il Vicesindaco **Paola Plebani.**

"Il Comune può contare (tra dipendenti dell'impresa che cura il verde, dipendenti comunali, ecc) su circa 12-13 persone: vorrei ricordare, inoltre, che fino ad un livello di 20 centimetri, è lo stesso Comune ad occuparsene."

Sarnico si conferma sempre di più *"la gemma luminosa del Sebino"*.